

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome
Indirizzo
Telefono
Fax
E-mail
Nazionalità
Data di nascita

PAOLO CUMINO



ESPERIENZA LAVORATIVA

PRINCIPALI MANSIONI E RESPONSABILITÀ PRESSO LA REGIONE PIEMONTE

dal 5/4/1993 a tutt'oggi dipendente della Regione Piemonte, con funzioni riguardanti il comparto agricolo e zootecnico e ambientale:

- dal 1/7/1999 al 20/6/2004 funzionario regionale con posizione organizzativa B: impatto ambientale dell'agricoltura e agricoltura biologica. 21/6/2004 – 7/1/2007 assegnazione di posizione organizzativa A: sostenibilità ambientale ed agricoltura biologica. 8/1/2007 – 31/7/2007 incarico di alta professionalità: esperto in materia di rapporto agricoltura – ambiente.
- In seguito al superamento di concorso pubblico, dal 1/9/2008 – 1/1/2009 incarico di dirigente in staff iniziale alla Direzione Agricoltura;
- dal 2/1/2009 assegnazione al settore sviluppo delle produzioni zootecniche e dal 29/9/2009 al luglio 2015, incarico di responsabile dello stesso settore (dal 2012 la denominazione del settore è Produzioni Zootecniche);
- dal mese di agosto 2015, responsabile del settore Valorizzazione del Sistema Agroalimentare e Tutela della Qualità;
- DAL GENNAIO A NOVEMBRE 2016, NEL PERIODO DI TRANSIZIONE DEL PERSONALE PROVINCIALE VERSO LA REGIONE, HO ASSUNTO LA DELEGA DI DIRIGENTE ANCHE DELLE STRUTTURE AGRICOLTURA DELLE EX PROVINCE DI NOVARA, VERBANIA E NELLA SECONDA PARTE DELL'ANNO ANCHE DI QUELLE DELLE EX PROVINCE DI VERCELLI E BIELLA.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Abilitazione all'esercizio della professione di dottore agronomo
- novembre 1990: **Laurea quadriennale** in Scienze Agrarie - indirizzo economico
- Maturità scientifica;
- da settembre 1991, corso presso **Consorzio CIFDA di Vertemate con Minorpio (CO)** formazione posto diploma/laurea – mesi 6: divulgatore agricolo polivalente.

ATTIVITÀ FORMATIVE

Principali attività formative frequentate:

- Progetto di formazione al ruolo per Neo-Direnti - 12/2008 8,5 giorni - Regione Piemonte
- Postmaster - **Aggiornamento** diritto amministrativo - 03/2008 4 giorni - Regione Piemonte
- **Analisi quantitativa di flusso e trasporto nei sistemi acquiferi** - 07/2002 3 giorni - Regione Piemonte
- Master in diritto amministrativo 01/2001 17 giorni - Regione Piemonte
- Corso di formazione per l'attività di vigilanza sistema di controllo e certificazione in agricoltura biologica - ARSIA Regione Toscana - MIPAF - 27/11/2000 - 01/12/2000 120 ore - 22 giorni - attestato SGS ICS srl
- Technology transfer - 09/2000 4 giorni - FAO - RAMIRAN
- English course 25/05-01/06/2014 - 20 ore - Leonie Stock UK
- English course good intermediate level - 22-29/06/2013 - 20 ore - Concorde international home language tuition - uk

CAPACITÀ E COMPETENZE

PRINCIPALI ESPERIENZE LAVORATIVE REALIZZATE E COMPETENZE PROFESSIONALI ACQUISITE

AMBITO QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

In seguito ad assunzione per concorso pubblico, nel settembre 2008 sono stato assegnato alla direzione Agricoltura della Regione Piemonte nel ruolo di dirigente ed in particolare da questo momento la mia attività ha riguardato le seguenti materie ed ambiti di attività.

Dal 2009 componente del Comitato di Sorveglianza del PSR 2007 - 2013 della Regione Piemonte; dal 2015 componente, del Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR) della Regione Piemonte per l'applicazione della misura 3, Regimi di qualità dei prodotti agroalimentari. Sottomisure 3.1 e 3.2.

- Responsabile, tra altri, dei procedimenti amministrativi della Regione Piemonte aventi riferimenti alle seguenti attività:

- Parere finalizzato al riconoscimento dei prodotti di qualità DOP e IGP
- Aggiornamento dell'elenco dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali (PAT)
- Approvazione dell'elenco regionale delle fattorie didattiche
- Approvazione dei disciplinari di produzione relativi al Sistema di qualità certificata regionale
- Riconoscimento Organizzazioni dei produttori ortofrutticoli;
- Soggetto sottoscrittore per la Regione Piemonte dei contratti di uso dei marchi regionali "Piemunto" e "Piemondina", settore latte e riso; per cui sono stati sottoscritti 6 contratti con le strutture della Grande Distribuzione Organizzata;
- Approvazione Programmi Operativi delle organizzazioni dei produttori nell'ambito dell'OCM ortofrutta (circa 8 milioni di euro annui);
- Assegnazione ed erogazione dei contributi alle Enotecche regionali;
- Assegnazione e liquidazione di contributi per iniziative di promozione sul mercato nazionale e comunitario;
- Approvazione della graduatoria relativa all'aiuto per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare previste dalla sottomisure 3.1 e 3.2 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (assegnazioni di contributi per circa 5 milioni di euro annui);
- Approvazione della graduatoria relativa all'aiuto per la certificazione delle produzioni agroalimentari di qualità previste dalla sottomisure 3.1 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020; per tale sottomisure è stata anche svolta un'azione di coordinamento delle strutture territoriali;
- Svolgimento dell'attività di organismo delegato all'istruttoria finalizzata al pagamento per la sottomisure 3.2 del PSR, per conto di ARPEA (pagamenti per circa 4 milioni di euro annui).

- Approvazione della graduatoria annuale relativa all'ammissione agli aiuti per le attività di promozione previste dalla Misura "promozione del vino sui mercati dei paesi terzi" nell'ambito dell'Organizzazione Comune del mercato Vitivinicolo (assegnazioni per circa 10 milioni di euro annui).

- L'attività ha inoltre richiesto la relazione con numerosi soggetti esterni, tra cui Organizzazioni professionali agricole e cooperative, Consorzi di tutela, ecc.

- Pur se in presenza di una non reintegrazione del personale collocato a riposo pensionistico, nei tre anni di attività il settore di cui sono responsabile ha inoltre collaborato alla realizzazione di eventi di promozione agroalimentare nell'ambito de:

- l'edizione 2016, 2017 e 2018 del Vinitaly – collettiva del Piemonte;
- il Salone del Gusto 2016 – area Piemonte;
- Cheese 2015 e 2017 – area Piemonte;
- il Bocuse d'Or - selezione europea di Torino 2018.

- attraverso affidamenti di attività istituzionali e progettuali a DMO Piemonte (società in house della Regione Piemonte), sono state realizzate numerose iniziative ed eventi di promozione e comunicazione del comparto agroalimentare piemontese. In qualità di responsabile di settore ho anche seguito la fase di transizione e l'impostazione delle modalità di affidamento dalla precedente società in house della Regione Piemonte (IMA) alla nuova costituita a fine 2016.

In riferimento alla misura 3 del PSR 2014 – 2020, il settore di cui sono responsabile ha attivato, in tre anni, 8 bandi per l'assegnazione di contributi alla promozione (sottomisura 3.2) per oltre 14 milioni di euro di contributo e 3 bandi per il sostegno delle spese di certificazione, per oltre 4 milioni di euro di contributo.

AMBITO PRODUZIONI ZOOTECNICHE

Dal 2009 a luglio 2015, in qualità di responsabile di procedimento ho seguito diverse materie tra cui:

- il Programma della R. P. di assistenza tecnica in zootecnia (PRATZ),
- il finanziamento del Programma dei controlli funzionali delle specie zootecniche.
- il consorzio di smaltimento della carcasse animali (Cosman) operante in Piemonte ai sensi della l.r. 11/2001, con riferimento particolare alla revisione del sistema di contribuzione dello smaltimento ordinario delle carcasse animali;
- la normativa e le autorizzazioni in materia di riproduzione animale;
- coordinamento regionale quote latte;
- il controllo sulla classificazione della carcasse bovine e suine, con la relativa attività di coordinamento degli uffici provinciali impegnati in tale attività;
- le norme in materia di utilizzo agronomico degli effluenti zootecnici;
- l'etichettatura delle carni, sulla base del regolamento comunitario;
- il sostegno all'apicoltura, tramite la l.r. 20/1998 ed il regolamento comunitario 1234/2007 e la gestione dei bandi annuali di finanziamento delle azioni a scala regionale, nonché la programmazione degli interventi su fondi comunitari cofinanziati a livello nazionale;
- il coordinamento del tavolo di concertazione interprofessionale - Commissione paritetica sull'indicizzazione del valore del latte bovino.
- Nel 2014/2015 ho seguito la fase operativa conseguente l'abrogazione della l.r. 11/2001 (Consorzio Cosman) e la gestione della transizione verso il nuovo sistema di supporto allo smaltimento delle carcasse animali ai sensi della l.r. 24/2014 (riduzione della spesa regionale e mantenimento dei servizi alle imprese).
- segretario della consulta apistica regionale istituita ai sensi della legge regionale 20/98.
- Negli anni seguenti il 2008, in qualità di rappresentante tecnico della Regione Piemonte, ho partecipato ai lavori di valutazione e redazione della bozza di decreto ministeriale in applicazione dell'art. 68 del regolamento comunitario 73/2009 che, nell'ambito della politica agricola comune istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, in particolare zootecnici. Nel 2014 / 2015 analogamente ho collaborato alla fase di trattativa nazionale per l'aggiornamento delle norme in materia di aiuti accoppiati in seguito alla riforma della PAC 2014-2020, con riferimento particolare agli aiuti in campo zootecnico.

In riferimento al PSR 2007 – 2013 della Regione Piemonte:

- referente regionale della misura 214.3 - incremento della sostanza organica dei suoli, in precedenza della misura F3 di analogo contenuto per il PSR 2000 – 2006.

- Per la misura 215 (Benessere animale) ho svolto funzioni di coordinamento delle strutture provinciali operanti per la fase istruttoria, nonché gestione a scala regionale delle competenze, con riferimento specifico all'approvazione dei Bandi pubblici di apertura domande.

Ho seguito, in relazione a diverse tematiche (misure dell'asse 2, agroambientali e benessere animale), le attività di monitoraggio e valutazione, con riferimento particolare a quelle aventi relazione con l'applicazione della direttiva nitrati e le relative zone designate come vulnerabili con riferimento anche alla Relazione annuale.

Con riferimento anche agli anni precedenti l'incarico dirigenziale, ho contribuito alla redazione dei documenti di programmazione costituenti i PSR 2000 – 2006, e 2007 - 2013 e 2014 – 2020 della R.P. e riguardanti in particolare l'applicazione della direttiva nitrati e la tutela qualitativa delle acque da fenomeni di inquinamento originati dall'agricoltura. La corretta applicazione di tale direttiva è stata considerata essenziale dalla Commissione Europea nelle fasi di approvazione dei PSR. Per la programmazione 2014 – 2020 ho fornito supporto alla fase di analisi del comparto agricolo ed in particolare zootecnico (analisi swot), sono stato responsabile della Focus area 5D - riduzione delle emissioni di gas effetto serra e ammoniaca, oltre a fornire supporto per altre misure, in particolare agroambientali di valenza zootecnica.

AMBITO TEMATICHE AMBIENTALI

In riferimento anche ai periodi precedenti l'incarico di dirigente, tra il 1996 ed il 2001 ho partecipato alla redazione del progetto di Piano stralcio per il controllo dell'Eutrofizzazione (PsE) nell'ambito del gruppo di lavoro operante presso l'Autorità di Bacino del fiume Po in rappresentanza della Regione Piemonte.

Dal 2006 al 2007, sono stato componente dei gruppi di lavoro di redazione del Piano di Tutela delle acque, della R.P., che ho contribuito a redigere per i capitoli relativi alle norme e misure di tutela qualitativa delle acque dall'inquinamento di origine diffusa.

Nel corso degli anni 2000 ho seguito la fase programmatica ed in seguito la realizzazione dei Progetti interregionali (P.I.) Agricoltura e qualità – Monitoraggio direttiva nitrati; ho quindi seguito la fase istruttoria di numerose iniziative di ricerca e studio, anche in materia ambientale, finanziate dalla Regione Piemonte nell'ambito di tali progetti, ad enti di ricerca diversi tra cui: la Facoltà di Agraria di Torino, il Politecnico di Torino, il Centro Ricerche produzioni Animali di Reggio Emilia, su tematiche quali:

- Gestione iter amministrativi relativi ai piani di concimazione ed utilizzazione agronomica (PUA e PUAS).
- Realizzazione di siti di monitoraggio finalizzati alla valutazione dei flussi dei nutrienti nel terreno: anno 2002.
- Gestione ottimizzata dei reflui zootecnici nelle Zone Vulnerabili da Nitrati in Piemonte.

- Valutazione dell'escrezione azotata degli allevamenti zootecnici – anno 2004.
- I costi di produzione delle aziende biologiche – Regione Piemonte - anno 2007.
- Attività di supporto all'attuazione della direttiva nitrati in Piemonte – anno 2008.
- Predisposizione della documentazione per una richiesta di deroga al limite stabilito dai vigenti programmi d'azione allo spargimento di effluenti zootecnici nelle zone vulnerabili da nitrati - anno 2011.

Ho partecipato alla complessa fase di redazione, in collaborazione dei funzionari della direzione Ambiente, anche in qualità di rappresentante della regione capofila, del Decreto ministeriale relativo all'utilizzo agronomico degli effluenti zootecnici e recepimento della direttiva nitrati di origine agricola (DM 7 aprile 2006 e 91/676/CEE);

A partire dal 2001 sino al 2015 ho coordinato il Comitato Tecnico operante in materia di nitrati di origine agricola e composto da numerosi soggetti: organizzazioni professionali agricole e cooperative, rappresentanti delle Province e di altre direzioni della Regione Piemonte.

Nel periodo tra il 2005 e 2008, in coordinamento con i funzionari della direzione Ambiente, ho seguito la complessa trattativa conseguente all'avvio delle procedure di infrazione nei confronti dell'Italia per la mancata totale designazione della pianura padana quale zona vulnerabile ai nitrati di origine agricola; in seguito alla revisione delle zone vulnerabili da nitrati la Direzione Ambiente della Commissione, accettando una parziale designazione, ha archiviato la procedura. In tale ambito i progressi realizzati dalla Regione Piemonte hanno costituito un importante punto di riferimento per la citata archiviazione.

A partire dal 2008, in qualità di componente del gruppo di lavoro interregionale (Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto), con le strutture scientifiche coinvolte, ho collaborato alla stesura ed alla presentazione del documento finalizzato all'ottenimento della deroga in materia di nitrati di origine agricola; tale attività ha comportato numerose e complesse occasioni di confronto con la Direzione Generale Ambiente della Commissione europea e si è conclusa con l'approvazione della proposta da parte del Comitato nitrati di Bruxelles alla fine del 2011.

ESPERIENZE LAVORATIVE PRECEDENTI

Nel periodo precedente il rapporto di lavoro con la Regione Piemonte ho svolto varie attività, tra cui:

- Gennaio 1991 – settembre 1991 presso un'associazione produttori Latte di Torino, **Borsa di studio per progetto** di ricerca e sperimentazione, in collaborazione con il CNR di Torino su: **Alimentazione** del bestiame come fattore influente sulla produzione di proteine del latte in relazione alle esigenze di mercato il tenore proteico del latte bovino (borsa di studio finanziata dalla Regione Piemonte)

- Gennaio 1991 – settembre 1991 attività di consulenza alle aziende zootecniche su ipofertilità e alimentazione dei bovini

Nel periodo settembre 1992 e marzo 1993, ho seguito l'organizzazione di corsi nel settore della formazione post diploma - settore agroalimentare, presso il consorzio C.S.E.A.

ALTRO

PUBBLICAZIONI

Tesi di laurea su: gli accordi preferenziali ed il commercio internazionale: il commercio dei prodotti agricoli tra i paesi della CEE e i paesi dell'Africa sud-sahariana.

Sulla base della tesi nonché di ulteriori studi è stata realizzata la seguente pubblicazione:

A. Corsi, P. Cumino – Convenzione di Lomè e commercio agricolo tra la CEE e i paesi africani ACP – Rivista di economia agraria marzo 1996.

Articoli:

- L. Cassibba, M. Chiazza, C. Colombo, P. Cumino, R. Rebecchi – Studio per la definizione di una strategia di marketing della Carne Bovina dell'area sud ovest della Provincia di Torino. I Quaderni della Regione Piemonte Agricoltura suppl. n° 4 1995.

- P. Cumino, J. Liberatori, A. Luzzati, N. Siragusa, A. Vita Finzi – Una Mappa del latte. La pianura cuneese e torinese. Quaderni della Regione Piemonte Agricoltura suppl. n° 3 1992.

- Nel 2015 correlatore per una tesi di laurea magistrale – facoltà di Economia (Univ. di Torino) su: Analisi del mercato delle carni bovine – strategie per la valorizzazione della filiera della razza bovina piemontese – Francesco Cappella

**DOCENZE E RELAZIONI A CONVEGNI E
SEMINARI**

- Torino – Festival del giornalismo alimentare – relazione al seminario sulla contraffazione prodotti di qualità – 22/02/2018
- in Piemonte varie relazioni a convegni su il sostegno alle produzioni tipiche locali ed il contributo del Programma di Sviluppo Rurale (Psr) della Regione Piemonte, nonché il rapporto tra PSR e allevamento zootecnico - anni 2014 - 2016
- in precedenza diversi interventi in Piemonte e in altre Regioni su tematiche attinenti l'impatto ambientale dell'agricoltura, la filiera zootecnica, l'agricoltura biologica.

Firmato digitalmente

Titolo – data inizio – giornate di frequenza

- Giornata della trasparenza 04/12/2017 0,5 ;
- L'accesso ai dati e ai documenti alla luce delle recenti disposizioni normative 18/10/2017 0,5;
- Codice di comportamento (dipendenti Giunta Regione Piemonte) 02/05/2016 1
- Giornata della trasparenza 2015 10/12/2015 0,5
- Corsi di formazione obbligatori DLGS 81/08 – Corso per Dirigenti preposti 22/09/2015 1
- Master 2015 anticorruzione - affidamento di commesse pubbliche 17/09/2015 1
- D.Lgs 118/11 smi e principali adempimenti per il 2015 25/05/2015 0,5
- Percorso formativo sistema anticorruzione e trasparenza 24/04/2015 1
- Giornata della trasparenza, Legalità, partecipazione, efficienza 10/12/2014 0,5
- L'armonizzazione dei sistemi contabili 20/10/2014 0,5
- La percezione e la valutazione dei rischi 26/09/2014 0,5
- Piattaforma Clearò: Approfondimento per Dirigenti 12/09/2014 0,5
- Piattaforma - Amministrazione trasparente 19/05/2014 0,5
- Aiuti di Stato: nozione di aiuto, regole compatibilità nel sett. agricolo ed agroindustriale, esame casi concreti 05/05/2014 2
- Corso on-line Sicurezza - Art. 37 del D.Lgs. 81/2008 23/12/2013 1
- La gestione pianificata degli alpeggi nell'arco alpino – 13-14/09/2013 Federazione Interregionale dei dottori agronomi e forestali
- Sviluppare le competenze relazionali ed emotive: uno strumento per prevenire lo stress lavoro-correlato e promuovere il benessere 18/04/2013 3
- Nitrogen, Environment and Vegetables – EU Commission – DG Environment – DISAFA – Torino 04/2013 2 giorni
- L'unione europea verso il 2020 e la riforma della PAC 2014-2020 19/07/2012 1
- Corso base su aspetti del funzionamento delle istituzioni dell'U.E. 19/04/2012 0,5
- Il D.lgs. 150/2009: le ricadute sull'organizzazione degli uffici e sul ruolo della dirigenza 27/01/2010 0,5
- SIGr - Sistema Informativo Geografico regionale 10/06/2008 0,5
- Seminario sul sistema informativo decisionale per l'agricoltura e lo sviluppo rurale della regione 15/06/2007 0,5
- La responsabilità del funzionario pubblico 05/06/2007 3
- La pianificazione urbanistica e il progetto per la tutela e il miglioramento della qualità del paesaggio 16/01/2007 2
- Anagrafe agricola del Piemonte: un anno di esperienza 13/11/2006 0,5
- sussidiarietà orizzontale e pubblica amministrazione 22/06/2006 1
- Sistema informativo agricolo Piemonte: anagrafe agricola unica e gestione procedimentale 23/11/2005 0,5
- Gli interventi di sistemazione forestali nella prevenzione del Rischio 22/11/2005 1
- Individuale di lingua inglese 11/11/2005 3
- Multifunzionalità e programmazione integrata nello sviluppo rurale 14/10/2005 0,5
- Power point - funzioni avanzate 15/06/2005 1
- La cartografia dei suoli in piemonte-prime realizzazioni e prospettive 20/04/2005 0,5
- L'attuazione della riforma della p.a.c. 13/01/2005 1,5
- L'organizzazione snella e flessibile nell'ente pubblico 16/11/2004 0,5
- Governo del territorio e sviluppo sostenibile: cosa cambia in piemonte 21/09/2004 0,5
- L'incidenza dell'ue sulla programmazione e sullo sviluppo regionale 21/04/2004 0,5
- Allargamento dell'unione europea: riflessi sull'attività regionale 08/03/2004 1
- Le nuove forme di controllo interno nella p.a. 10/12/2003 0,5
- Fondi strutturali ed europrogettazione 03/11/2003 2
- Strumenti di verifica di un progetto ict 22/10/2003 0,5

- Project management e ms project 01/07/2003 3
- Riforma del titolo V della costituzione: nuove competenze regionali 22/05/2003 0,5
- Gli istituti di semplificazione nella pubblica amministrazione 19/03/2003 0,5
- Arcview 04/11/2002 3
- Legislazione e finanziamenti comunitari a tutela ambiente 04/06/2002 0
- Tecniche di memorizzazione 07/03/2002 1
- Tecniche di presentazione di un progetto 17/09/2001 1
- Gli aiuti di stato in agricoltura 05/12/2000 1,5
- Buffer zones (Zone tampone): principi di funzionamento 22/09/2000 1
- Tecniche di redazione atti amministrativi 15/03/1999 3
- Gli strumenti delle politiche comunitarie 14/12/1998 4
- Il bilancio regionale 23/11/1998 4
- Filiera latte e derivati da allevamenti intensivi 29/06/1998 10
- La comunicazione pubblica 18/05/1998 2
- Quote latte 29/04/1998 2
- Il processo di modernizzazione della p.a. 18/03/1998 3
- Power point 02/06/1997 3
- Corso integrato di lingua inglese - livello 5 19/11/1996 3
- Elementi di metodologia della ricerca sociale applicata 17/06/1996 4
- Excel 5.0 - funzioni avanzate 10/06/1996 6
- Corso di lingua inglese (gruppo d1 - livello 4) 09/12/1995 3
- Excel 5 20/03/1995 5
- La certificazione agroalimentare 21/02/1995 2
- Corso di lingua inglese (gruppo d6 - livello 3.0-3.1) 27/09/1994 3
- Le politiche agricole comunitarie - prima edizione 18/05/1994 3
- L'erogazione della spesa pubblica - quarta edizione 27/04/1994 3
- Dbase III plus - versione abbreviata 04/10/1993 2

MADRELINGUA

ITALIANA

ALTRE LINGUE

INGLESE

CAPACITÀ DI LETTURA

Intermedio - B2

CAPACITÀ DI SCRITTURA

Intermedio - B2

CAPACITÀ DI ESPRESSIONE ORALE E
COMPRESIONE

Intermedio - B1

buona comprensione della lingua francese

Torino 4 luglio 2018

Paolo Cumino
Firmato digitalmente



